

(m,sc.) La tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale del Polesine saranno al centro di una giornata di lavoro organizzata martedì dalle 9.30 al castello estense di Arquà, ideata dal Gal Polesine Delta Po e Adige.

Nell'occasione verrà presentato uno studio realizzato in collaborazione con lo Iuav di Venezia sull'architettura e il paesaggio rurale. Obiettivo dell'incontro sarà non solo questo, ma anche di coinvolgere il territorio nella

ARQUÀ POLESINE

Tutelare il mondo rurale per trasformarlo in una risorsa di sviluppo

discussione di temi e proposte in un'ottica di partecipazione e condivisione. Nell'ambito del Piano di sviluppo 323a/1, le opportunità di finanziamento offerte con i prossimi bandi finalizzati alla valorizzazione e al recupero del patrimonio rurale del Polesine, sono previsti finanziamenti con i quali i due Gal metteranno a

disposizione del territorio quasi 2,5 milioni di contributo, per un investimento globale di oltre 5 milioni.

Il programma della giornata prevede, dopo i saluti di rito da parte delle autorità e dei presidenti del Gal Polesine Delta Po Francesco Peratello e del Gal Polesine Adige Alberto Faccioli,

gli interventi di Matelda Reho preside della facoltà di Pianificazione del territorio dello Iuav, Rita Boccardo della direzione regionale Agroambiente, Francesco Musco della facoltà di Pianificazione del territorio dello Iuav, Andrea Salvagnini di Terra consulting, Stefano Fracasso coordinatore dei Gal e

Laura Mosca consulente Gal. Verranno presentati anche gli altri bandi di prossima pubblicazione, inerenti l'informazione e la promozione alimentare, l'ambiente, la diversificazione delle attività agricole, fattorie plurifunzionali e sviluppo attività agrituristiche, la creazione di punti accoglienza sul turismo rurale e la formazione e informazione degli operatori economici.

© riproduzione riservata